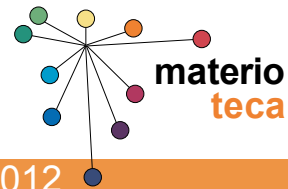




MATNEWS

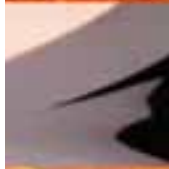
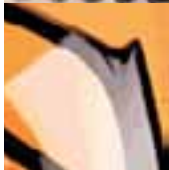


// un mondo di sensorialità plastica //

1.2012



**Primo numero dedicato alla primavera
ricca di iniziative di Materioteca®**



Mecspe 2012

Fiera internazionale delle tecnologie per l'innovazione.

L'espressione più alta della ricerca è stata al centro delle Piazze dell'eccellenza dove i visitatori hanno potuto ammirare la punta di diamante del "Fare leggero".



Fuori di Design

In una location non convenzionale hanno esposto i loro progetti inediti e originali i giovani talenti del collettivo "Fuori di Design".

Creatività allo stato puro nell'evento più cool della Design Week.

#1

MECSPE 2012

Questa primavera Materioteca® è stata ovunque. Ha iniziato con Parma il 29, 30 e 31 marzo, ospite di MecSpe, dove la fiera gli ha ancora riservato la “Piazza della Progettazione e del Design”.



L'undicesima edizione di Mecspe ha confermato la sinergia tra otto diversi saloni dedicati alle tecnologie per l'innovazione.

I numeri della fiera sono in costante crescita anche in questo momento di crisi economica. L'edizione 2012 ha visto 50.000 metri quadri di esposizione con più di mille aziende espositrici, 23 isole di lavorazione, 13 quartieri tematici e 15 piazze di eccellenza. I visitatori sono stati 27.483, venuti per trovare e valutare nuovi prodotti o per aggiornarsi professionalmente.

MecSpe si è definitivamente consacrata come la fiera del progetto, presentando le sue primizie ai mondi dell'auto e trasporti, meccatronica, alimentare, elettrico/elettronico/elettrodomestici, aerospaziale, medicale e molti altri ancora.

Materioteca® ogni anno propone spunti di riflessione che tengono in considerazione il desiderio di novità degli utenti della fiera e possano ispirare designer e ingegnerizzatori.

Per l'occasione Materioteca® ha portato il “progettare leggero”, selezionando quegli oggetti che potessero al meglio incarnare il tema e che al contempo fossero capaci di incuriosire, affascinare i sensi, e ispirare nuovi progetti, svelando i segreti della loro storia progettuale.

La leggerezza ha da sempre rappresentato un importante obiettivo per chi produce e anche una grande fonte di tendenza per chi si occupa di design.



La lievità diviene un'interessante metafora per progettisti in erba.

Il giovane Giacomo Giustizieri si è ispirato ad una piuma per progettare Flex Light, un “pendant luminaire” che può assumere una forma concava, convessa o a “esse”, modificando anche il suo raggio luminoso.





La leggerezza non equivale a debolezza come dimostra ML Engraving. Da questa idea nasce un bicchiere monouso su cui è stata realizzata, attraverso la fotoincisione laser dello stampo, una texture 2D, con geometria a rombi, che funge da ossatura, dona structuralità al manufatto e riduce la quantità di materiale impiegato.

Utilizzare meno materiale, creare con il giusto rapporto massa/funzione, diminuisce i costi e, soprattutto, beneficia l'ambiente, data la riduzione dell'impatto nell'intero ciclo di vita del prodotto.

Una serie di materiali inediti permette l'ottenimento di strutture iperlight.

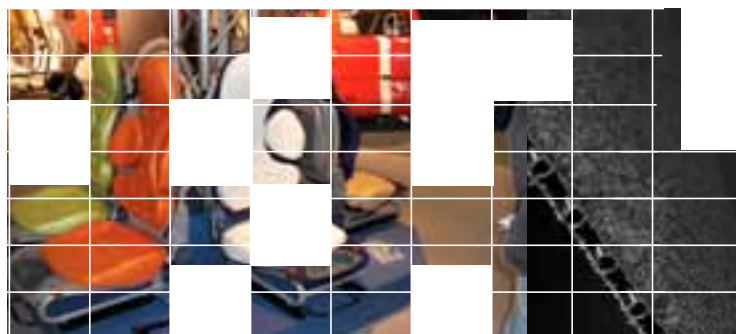
Uno è XL Extralight®, una poliolefina espansa a



celle chiuse creata da Finproject, con doti di robustezza e soft touch oltre che un peso circa tre volte inferiore a quello di altri materiali



con le stesse proprietà meccaniche. XL dà vita ad una serie di manufatti confortevoli, resistenti ad agenti chimici ed atmosferici, quali calzature, tappetini doccia, sedute outdoor e sedili auto.



Imballaggi Protettivi ha messo a punto Bubble Guard®, una leggera lastra alveolare coestrusa di PP, che può essere rivestita in linea con svariati materiali a caldo, senza uso di collanti. L'aria imprigionata nelle bolle di polipropilene diventa essa stessa una componente strutturale. I principali campi di applicazione sono l'auto e gli imballaggi.



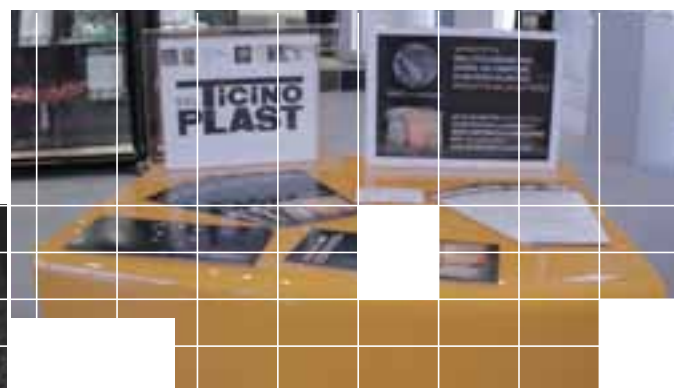
Warm(i), un ibrido avanzato prodotto dal Gruppo Maip, dove le fibre di legno naturali sono incorporate in una matrice poliolefinica per produrre un materiale rispettoso dell'ambiente, che si lavora come il legno e si trasforma come un termoplastico.

Questo compound, che utilizza scarti e rifiuti della lavorazione del legno, è completamente riciclabile e non necessita dei classici trattamenti protettivi del legno altamente inquinanti.

L'estetica retrò delle ciaspole ne aumenta l'appeal.



La lastra coestrusa PMMA/ABS, rinforzata iniettando poliuretano espanso rigido è stata impiegata per produrre un inedito piatto doccia.



Visioni plastiche

Clicca QUI per guardare il VIDEO della fiera MecSpe sul canale youtube di Materioteca.

Tutte le FOTO sono visibili sull'album Flickr.

Oltre ai materiali sono state presentate nuove tecnologie che incoraggiano la sperimentazione nel campo della leggerezza.

L'innovativa tecnologia messa a punto da Grafe PP-Curve® Technology è stata data in uso esclusivo a Samsonite nel settore valigeria. La tessitura di fibre molto tenaci di polipropilene, trasformate in fogli singoli che vengono fusi assieme, permette di ottenere un materiale ultra-strong ma estremamente leggero. Nel caso della valigia Cosmolite si ha una riduzione di peso del 50%.



Bayer MaterialScience ha messo a punto un sistema "customized" con densità molto alta (150-180 gr/l) di poliuretano espanso flessibile per la produzione di sellini per bici sportive. L'alta densità consente l'uso di uno spessore molto sottile e l'ottenimento di un pezzo con un ingombro minimo, che unisce all'estrema leggerezza la confortevole posizione ergonomica fornita al ciclista.

Un esempio di come il design possa avvalersi di nuove tecnologie per incontrare necessità particolari è il vassoio Pressoplast realizzato con foglie di PVC pressate e decorate con glitter e foglia rossa racchiusi all'interno. La qualità dell'oggetto che più colpisce, oltre alla leggerezza, è la possibilità di personalizza-

re a piacere il materiale, aggiungendo elementi ornamentali sottili incapsulati tra gli strati.



L'innovativa tecnologia Dolphin, messa a punto da un consorzio di aziende, tra cui So.F.teR S.p.A, evita i tanti passaggi dei processi convenzionali per l'ottenimento di plance, cruscotti e portiere auto alto di gamma. Con un unico processo di co-stampaggio si ha la produzione dell'intero pezzo costituito da un espanso composito multistrato: uno skin compatto, un espanso strutturale centrale in copoliestere Pibiflex® e uno strato strutturale rigido. Si ottiene così un componente che presenta gli stessi risultati estetici e sensoriali dei processi tradizionali, soft touch ed effetto pelle, in un unico pezzo caratterizzato da una estrema leggerezza.



Considerato il successo degli ultimi anni, Materioteca® è stata invitata a partecipare a MecSpe 2013. Siamo già impegnati a stupirvi e interessarvi come di consueto... ■



“FUORI DI DESIGN”

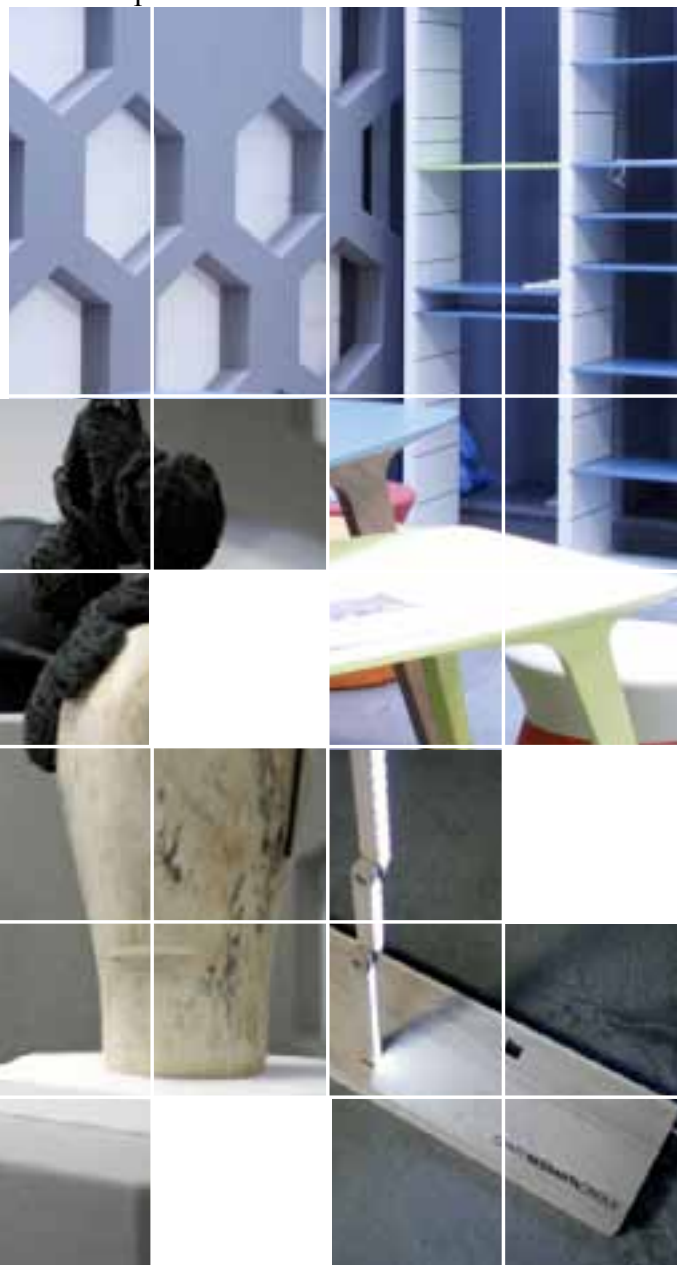
Un tavolo contenitore, un luminare flessibile, sgabelli sostenuti da corde di montanari, questi alcuni degli oggetti di design che in occasione del Fuori Salone sono stati esposti nella location di Materioteca®, locale situato in via Savona 97, in un complesso di archeologia industriale di oltre 44.000 mq.

Materioteca®, in collaborazione con Orsa Foam, azienda leader nel settore del poliuretano espanso flessibile, ha dato la possibilità a sei giovani designer di essere “Fuori di Design” e starci dentro. L’idea è stata quella di forgiare un collettivo di creativi giovani e talentuosi, per dimostrare come in gruppo, costituendosi in un network, potessero centrare obiettivi altrimenti irraggiungibili.

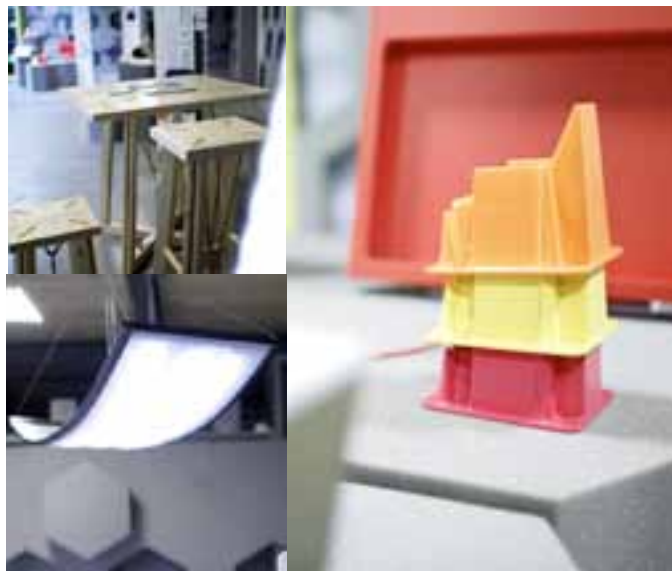
È così che il nostro spazio di via Savona 97 si è trasformato nella location glam che ha ospitato questo evento-novità. Per l’occasione l’ambiente è stato rivestito con lastre di poliuretano espanso nelle quali erano state scolpite delle macro celle esagonali. Lo stesso poliuretano, grazie alla sua alta portanza, è stato impiegato per ricavare gli espositori (sempre esagonali) per gli oggetti di piccole dimensioni e per creare i totem dei pannelli grafici. L’allestimento ha

così voluto rappresentare l’alveare come la residenza delle api operose, in questo caso i nostri giovani designer. Il materiale, nella tonalità del grigio grafite, è stato scelto perché in grado di creare una ambientazione e degli arredi fortemente caratterizzanti.

Tra coloro che hanno deciso di essere visitati e non visitatori vi era A’Uso, un duo di designer che prende il nome da un modo di dire tipicamente toscano che significa “una specie di”. Nelle loro creazioni l’equilibrio tra artigianato e design prende forma dallo studio delle strutture scatolari e delle sezioni a incastro. Il risultato sono il tavolo e la sedia Slak e Demi, che alla propria funzione originaria assommano quella di contenitore inaspettato, esaltata dall’uso dei colori per creare contrasto tra interno ed esterno. Oltre a tavoli e sedie A’Uso ha portato in mostra la libreria “Up to you”, con ripiani intercambiabili e spazi vuoti tra cui possono essere immessi anche oggetti lunghi, come lampade o fioriere.



A vessillifero delle materie plastiche si è eretto Giacomo Giustizieri, che dichiara: “lavoro la comune plastica, a parer mio eccessivamente sottovalutata. Personalmente la considero un materiale nobile, e lavorandola cerco di mostrarla tale”. Il giovane designer ha esposto tre oggetti legati dal filo conduttore di “un oggetto, più vite”: una scrivania il cui piano da lavoro sembra fluttuare come un tappeto volante, una seduta-scrittoio interpretata in chiave moderna e il luminare che, grazie al suo ingegnoso sistema a ombrello, può cambiare forma e angolatura del raggio luminoso.



Lavora col legno invece Nicola Dalla Costa, che ha proposto sgabelli e tavoli di ispirazione montanara suggeriti dall’arredamento di osterie e rifugi e da un tipico sport di montagna, l’arrampicata. Il risultato è stato una serie di mobili classicheggianti, i cui pezzi sono tenuti insieme da corde e tiranti. Sempre in legno è Centosessantacinque, una lampada-metro che, in quanto pieghevole, può assumere diverse funzioni.

Olga Poang è una designer che spazia dalla pittura al disegno di oggetti fino alla creazione di cappelli e altri capi d’abbigliamento. Inizia quasi per gioco per poi fare della sua passione anche un lavoro. I copricapo di design, le sue realizzazioni preferite, decide di esporli durante il Fuori Salone per farli conoscere anche ai non addetti ai lavori e dargli una visibilità al di fuori dei normali canali.

Visioni plastiche

Guarda il VIDEO dell’evento “Fuori di Design” sul canale youtube di Materioteca cliccando qui.

Tutte le FOTO sono visibili sull’album Flickr.

Oro2 è il nome d’arte dei fratelli coreani Kim, che con i loro modelli hanno portato una visione internazionale del design all’interno dello spazio Materioteca®. Linee semplici ma efficaci, soluzioni innovative e colori moderni caratterizzano il loro stilema. Sedie, tavoli e una libreria, questi gli oggetti proposti, portatori di una cultura del design che integra il linguaggio e la cultura materiale occidentale con quella meditativa orientale.

Oltre ad oggetti e complementi d’arredo Slowd, un duo composto da Andrea Cattabriga e Sebastiano Longaretti, ha presentato un’innovativa piattaforma per il design “a Km zero”. Fare viaggiare i progetti invece che gli oggetti, costruendo un fitto network di designer e di artigiani, sparsi in tutto il paese. I progetti vengono scelti e ordinati dai clienti sul sito internet. L’oggetto prescelto viene a quel punto commissionato e prodotto dall’artigiano più vicino, comprimendo di fatto il costo di trasporto dell’arredo. Viaggiano quindi le idee e non gli oggetti fisici.

Un evento sinergico, quello del Fuori di Design, che è riuscito a trasmettere energia ed estro anche ai visitatori, tutti curiosi attenti. Con l’intenzione di rendere questo momento un appuntamento fisso annuale, Materioteca® è già alla ricerca dello sponsor per l’edizione del 2013. ■



Questa estate Materioteca® va in ferie, ma sarà impegnata a ripensare la propria esposizione. Metteremo al lavoro la nostra fantasia per proporvi nuovi spunti e nuove attività. Ci rivediamo a settembre.

Visioni plastiche

Tieniti sempre aggiornato sulle attività Materioteca, segui i nostri canali social per non perdere neanche un evento.



SOCI MATERIOTECA®

MAIP S.r.l.
www.maip.it

MERCK S.p.A.
www.merck.it

IMBALLAGGI PROTETTIVI S.r.l.
www.imballaggiprotettivi.it

PLASTIC CONSULT S.r.l.
www.plasticconsult.it

ROEHLING MACHINED PLASTICS S.r.l.
www.roehling.it

TICINOPLAST S.r.l.
www.ticinoplast.com

ESPONGONO IN MATERIOTECA®

Artemide SpA
Bayer MaterialScience AG
Evonik
Fratelli Guzzini SpA
Giovanni Crespi SpA
Kolzer
Imballaggi Protettivi Srl
Lanxess Srl
LyondellBasell
Maip Srl
Merck SpA
Plastic Consult Srl
Radici Group
Röhm Italia Srl
Solvin Italia Spa
Ticinoplast Srl
Vamp Tech SpA

CORE STAFF



Direttore
Dr Diana Castiglione
diana.castiglione@materioteca.com



Project assistant
Nadia Saporito



Digital Art Producer
Lorenzo Manzinello



Segreteria
Carla Ceruti

CONTATTI MATERIOTECA®

Plastic Consult
via Savona, 97
20144 Milano
Tel. +39 02 47711169

info@materioteca.com
www.materioteca.com